

## Par condicio?

## Una sfida sul web al silenzio della tv

di ENRICO MENTANA

Caro direttore, c'è un'occasione da non perdere per chi ama l'informazione. La vogliamo cogliere insieme? In questi giorni stiamo vedendo quanto stupida può essere una regola che spegne tutti i programmi televisivi di approfondimento, pur di non correre il rischio di influenzare la campagna elettorale per le Regionali. Il primo ed esemplare risultato è che il cittadino-elettore non ha potuto farsi attraverso lo strumento televisivo un'idea più motivata sul caos delle liste.

CONTINUA A PAGINA 9

# Una sfida sul web al silenzio della televisione

*Mentana: facciamo su Internet i confronti politici vietati in tv dal bilanciamento della par condicio*

SEGUE DALLA PRIMA

E cioè la vicenda dai tanti risvolti politici, istituzionali, giuridici e di costume che un quotidiano autorevole come il *Corriere* racconta giustamente in tutti i suoi risvolti da ormai dieci giorni. Nessuno ha potuto rappresentarla in tv: vietato ai programmi privati, addirittura impossibile per quelli pubblici, visto che sono in quarantena. Altri effetti di quella norma autolezionistica stanno per concretizzarsi davanti ai nostri occhi: infatti nessuna televisione potrà raccontare la campagna elettorale al lume dell'interesse giornalistico, ma solo rispettando il bilanciamento della *par condicio*, quello per il quale i candidati alla guida di una regione hanno diritto allo stesso spazio e a confrontarsi insieme, compresi quelli che — già lo sanno tutti — non raggiungeranno l'un per cento dei suffragi.

Il giornalismo libero e l'opinione pubblica possono confrontare, ad esempio, Formigoni e Penati, la Bressò e Cota, la Bonino e la Pol-

## Sistema sterilizzato

Mentre il passaggio al digitale dà l'illusione di una formidabile crescita dell'offerta, il sistema televisivo viene sterilizzato

verini, unici possibili vincitori nelle loro regioni. In tv no, è vietato, al massimo ci potranno essere delle pletoriche tribune politiche, o le dichiarazioni in pillole cui saranno costretti i tg. Insomma, proprio nel momento in cui il passaggio al digitale e l'allargamento del

satellitare ci hanno dato l'illusione di una formidabile crescita dell'offerta a nostra disposizione, possiamo vedere come lo strumento televisivo sia stato brutalmente sterilizzato in un suo settore cruciale.

Gli ottimisti dicono sempre che

Oggi alle 15.30

## Primo faccia a faccia tra La Russa e Letta

MILANO — La competizione elettorale in diretta, tutti i giorni su *Corriere.it* con Enrico Mentana. Penalizzato in televisione dalla legge sulla *par condicio*, il confronto tra i leader e i candidati approda sul web. Da oggi alle 15 e 30, sul sito Internet del *Corriere della sera*, il noto giornalista condurrà «Mentana condicio — Vietati in tv, liberi sul web». Un talk show di un'ora in cui i protagonisti della politica

nazionale e regionale si confronteranno sui temi più discussi in vista della sfida elettorale del 28 marzo. Questo pomeriggio, la trasmissione sarà dedicata al pasticciaccio delle liste elettorali e alle manifestazioni convocate dai due

schieramenti maggiori. Con Mentana, saranno in studio il ministro alla Difesa Ignazio La Russa, il vicesegretario del Partito democratico Enrico Letta e i giornalisti del *Corriere della sera* Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella. Sono previsti anche alcuni contributi video. L'appuntamento con la campagna elettorale sul web si concluderà il 29 marzo con i commenti ai risultati della competizione.



Conduttore Enrico Mentana dirige il Tg5 dal '92 al 2004. Nel 2009 si dimette da direttore editoriale di Mediaset.

ogni situazione difficile ci regala un'opportunità: e in questo caso hanno ragione. Perché la legge e le norme sulla *par condicio* non possono bloccare l'informazione via web. Tutte quelle trasmissioni che adesso sono vietate in tv possono andare in onda ogni giorno, fino alla data delle elezioni, attraverso Internet. E allora la sfida è questa: facciamo noi un programma libero e rispettoso solo dei doveri e dell'interesse giornalistico, con la grande credibilità e autorevolezza del *Corriere della sera*, con il fresco e meritato successo del suo sito, e — più in piccolo — con quel che ancora credo di poter fare, dopo quest'annetto di pausa ristoratrice. Mettiamolo tutti i giorni in Rete, e ognuno potrà seguirlo in diretta o all'ora che vuole. Chissà che dal male di un provvedimento poco lungimirante non nasca qualcosa di utile per tutti coloro che hanno a cuore il nostro mestiere e il valore dell'informazione...

Enrico Mentana